



DELIBERAZIONE N. 43 DEL 7 AGOSTO 2026

Oggetto: Schema di Convenzione per attività e/o servizi accessori al Servizio Idrico Integrato da sottoscrivere con i Gestori operanti nell'ATO Unico della Regione Campania per i quali l'Ente ha approvato le tariffe del S.I.I..

L'anno duemilaventisei, il giorno sette del mese di agosto alle ore 10.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 - sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	In movimento	X	
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Califano Bernardo	DECADUTO		
5	Carotenuto Pietro	Municipio di Boscotrecase	X	
6	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
7	Colombiano Anacleto	DIMESSO		
8	Coppola Raffaele	In movimento	X	
9	Di Sarno Salvatore	DECADUTO		
10	Iavarone Salvatore	Sede EIC	X	
11	Palmieri Beniamino	Municipio di Montemarano	X	
12	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
13	Parisi Salvatore			X
14	Pirozzi Francesco			X
15	Porfidia Raffaele			X
16	Riccio Nicola Consigliere anziano Sannita	Sede EIC	X	
17	Rozza Simone	DECADUTO		
18	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
19	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
20	Supino Stanislao	Municipio di Vairano Patenora	X	



Il Presidente prende atto che sono presenti n. 13 componenti del Comitato Esecutivo su 16 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge 5 gennaio 1994 n. 36 (recante *“Disposizioni in materia di risorse idriche”*), confermata sul punto dal D. Lgs. n. 152/2006 (recante *“Testo Unico Ambiente”*), ha dettato i criteri per la tutela e l’uso delle risorse idriche e ha definito il Servizio Idrico Integrato (*di seguito anche “S.I.I.”*) come l’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
- l’art. 5 della legge regionale n. 15/2015, recante *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*, come recentemente modificato dalla legge regionale n. 2/2022, a sua volta recante *“Servizio idrico integrato - Adempimenti obbligatori per impegni con il Governo”*, stabilisce che *“per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l’Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del Servizio Idrico Integrato, di cui all’articolo 147 del decreto legislativo 152/2006, coincide con il territorio regionale ed è suddiviso in Ambiti distrettuali come definiti dall’articolo 6”*;
- ai sensi dell’art. 4 della detta legge regionale n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l’Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, nonché di predisposizione della convenzione e dei relativi disciplinari;
- il S.I.I., ai sensi dell’art. 141, co. 2, del D. Lgs. n. 152/2006, è costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione nonché di riuso delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;
- l’art. 151 del D. Lgs. n. 152/06 - come modificato dall’articolo 7, comma 1, lett. e), del D. L. 133/14 (*Decreto Sblocca Italia*) - dispone, al comma 1, che *“il rapporto tra l’Ente di governo dell’Ambito (EGA) ed il soggetto gestore del servizio idrico integrato è regolato da una convenzione predisposta dall’EGA sulla base delle convenzioni tipo, con relativi disciplinari, adottate dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)”*;
- l’art. 1 dell’Allegato A della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr (MTI-4) inserisce tra le Attività del Servizio Idrico Integrato anche le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (*fognature bianche*), incluse la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali.

Considerato che

- i gestori del S.I.I., ai sensi delle Convenzioni di gestione, sono comunque tenuti ad assicurare l’esecuzione di servizi connessi ed accessori allo stesso Servizio Idrico Integrato, che si rendano necessari o opportuni per un miglioramento dei servizi già affidati;
- la notevole estensione dei territori in cui operano i gestori e la complessità tecnica del servizio, rendono necessaria, per la gestione del servizio idrico integrato (S.I.I.) ed i servizi connessi, una continua progettazione di infrastrutture idriche e fognarie, utili a rendere efficiente l’insieme delle attività connesse alla gestione del medesimo Servizio Idrico Integrato.

Ritenuto, alla luce di quanto precede:

- di poter ampliare il perimetro di attività da svolgere a cura dei gestori nel proprio territorio di competenza, prevedendo l'esecuzione di ulteriori attività e/o servizi accessori al S.I.I., quali: *"servizi e lavori per infrastrutture relative ad acque bianche, servizi di manutenzione di reti/impianti per uso non potabile, lavori su reti/impianti per uso non potabile, servizi per l'efficienza dei consumi idrici per uso non potabile, nonché servizi di progettazione e/o co-progettazione e/o servizi tecnici e di ingegneria connessi a suddetti servizi e attività"*;
- di poter approvare, uno schema di Convenzione per attività e/o servizi accessori al Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) con i relativi allegati: - All.1 Schema di Disciplinare Tecnico Generale per attività e/o servizi accessori al S.I.I.; - All.2 Schema di Ordine operativo per attività e/o servizi accessori al S.I.I. entrambi allegati alla presente deliberazione;
- di poter demandare al Presidente dell'Ente la sottoscrizione del predetto schema di convenzione con ogni singolo gestore, laddove richiesto.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non occorre acquisire il parere del Responsabile di Ragioneria dell'EIC in ordine alla regolarità contabile in quanto la presente proposta di provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Visto il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, formulato dal Direttore Generale e allegato alla proposta di deliberazione.

Visti, inoltre

- il D. Lgs. n. 152/2006;
- il Testo Unico Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto dell'Ente.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare, lo schema di Convenzione per attività e/o servizi accessori al Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) con i relativi allegati: - All.1 Schema di Disciplinare Tecnico Generale per attività e/o servizi accessori al S.I.I.; - All.2 Schema di Ordine operativo per attività e/o servizi accessori al S.I.I. tutti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di delegare il Presidente dell'Ente Idrico Campano alla firma delle convenzioni con i singoli soggetti gestori per i quali l'Ente ha approvato le tariffe del S.I.I.;
3. di notificare la deliberazione ai Gestori per i quali l'Ente ha approvato le tariffe del S.I.I.;
4. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente;
5. di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

